

L'Etf che scommette sull'«alto rendimento»

Ho acquistato da qualche tempo l'Etf Pimco ST HY (Isin IE00BF8HV600).

Desidererei un vostro parere su questo strumento finanziario.

Carlo Giordano
(via e-mail)

■ L'Etf denominato per la precisione "Pimco Short-Term High Yield Corporate Bond Index Source Ucits Etf Inc EUR Hedged" è un Etf obbligazionario esposto al mercato high yield con duration breve; in particolare replica il rendimento di un paniere di bond corporate con scadenza inferiore ai 5 anni, denominati in dollari, con una qualità del credito non *investment grade* ma *speculative grade*, ovvero società che presentano un rischio di *default* maggiore.

«A fronte di una più elevata esposizione al rischio, questo comparto obbligazionario offre rendimenti superiori rispetto ai bond corporate *investment grade* e soprattutto governativi, caratterizzati da rendimenti molto bassi negli ultimi anni e sui quali solo recentemente si è registrata un'inversione del trend, con il generale aumento delle aspettative di inflazione e l'intervento al rialzo da parte della Fed», spiega Giuseppe Romano della società di consulenza indi-

pendente Consultique.

Gli Etf collegati al mercato *high yield* risentono molto delle variazioni nel rating assegnato da istituti come S&P, alle società emittenti dei diversi bond.

Un "*downgrade*" nella valutazione del merito dei credito – ovvero del grado di insolvenza – comporta un incremento del rischio, che si rispecchia in un aumento del tasso di interesse richiesto dal mercato e quindi in una flessione del prezzo.

Dopo una fase di trend molto negativa per tutto il 2015, a partire da febbraio 2016 il trend dell'Etf in esame è stato molto positivo, la performance su base annua risulta pari al 12% circa, con una volatilità del 6%. «La vittoria

di Trump potrebbe rappresentare un fattore positivo per il credito high yield per le politiche di crescita previste dal nuovo presidente, al fine di rivitalizzare l'attività economica – sottolinea Romano –. Il segmento High Yield nel 2016 ha beneficiato anche della ripresa del prezzo delle materie prime e del petrolio, a favore delle società del comparto energetico che rientrano nell'indice. La presenza di una *duration* breve ha comunque permesso di risentire in misura minore del rialzo dei tassi verificatosi a novembre, di cui ha sofferto l'intero comparto obbligazionario. L'Etf essendo *hedged*, non è influenzato delle variazioni del tasso di cambio euro dollaro, recentemente lo strumento non ha quindi goduto del rialzo del dollaro.

«Il clone è a replica fisica ottimizzata, non presenta quindi il rischio di controparte che caratterizza gli strumenti a replica sintetica con l'utilizzo di derivati – spiega Romano –. Gli Etf sono sicuramente strumenti molto efficienti, infatti la commissione prevista per gli investitori in questo caso è pari allo 0,6%; lo strumento prevede inoltre la distribuzione dei dividendi con frequenza mensile».

Pimco S.T. high yield

